

Parrocchia dei Santi Andrea e Agata
Quinta Domenica del Tempo di Pasqua
Foglio Settimanale

PRIMA LETTURA (*At 9,26-31*)

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 21*)

Rit: A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.

I poveri mangeranno e saranno saziati,

loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre!

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra;
davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene;

annunceranno la sua giustizia;

al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!».

SECONDA LETTURA (1Gv 3,18-24)

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.
Parola di Dio

VANGELO (Gv 15,1-8)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Noi tralci, Lui la vite: siamo della stessa pianta di Cristo

Io sono la vite, quella vera. Cristo vite, io tralcio: io e lui la stessa cosa! Stessa pianta, stessa vita, unica radice, una sola linfa. Lui in me e io in lui, come figlio nella madre.

E il mio padre è il vignaiolo: Dio raccontato con le parole semplici della vita e del lavoro. Un Dio che mi lavora, si dà da fare attorno a me, non impugna lo scettro ma le cesoie, non siede sul trono ma sul muretto della mia vigna. Per farmi portare sempre più frutto. E poi una novità assoluta: mentre nei profeti e nei salmi del Primo Testamento, Dio era descritto come il padrone della vigna, contadino operoso, vendemmiatore attento, tutt'altra cosa rispetto alle viti, ora Gesù afferma qualcosa di rivoluzionario: lo sono la vite, voi siete i tralci. Facciamo parte della stessa pianta, come le scintille nel fuoco, come una goccia nell'acqua, come il respiro nell'aria. Con l'Incarnazione di Gesù, Dio che si innesta nell'umanità e in me, è accaduta una cosa straordinaria: il vignaiolo si è fatto vite, il seminatore seme, il vasaio si è fatto argilla, il Creatore creatura. La vite-Gesù spinge la linfa in tutti i miei tralci e fa circolare forza divina per ogni mia fibra. Succhio da lui vita dolcissima e forte. Dio che mi sei intimo, che mi scorri dentro, tu mi vuoi sempre più vivo e più fecondo di gesti d'amore... Quale tralcio desidererebbe staccarsi dalla pianta? Perché mai vorrebbe desiderare la morte? Ogni tralcio che porta frutto lo pota perché porti più frutto. Potare la vite non significa amputare, inviare mali o sofferenze, bensì dare forza, qualsiasi contadino lo sa: la potatura è un dono per la pianta. Questo vuole per me il Dio vignaiolo: «Portare frutto è simbolo del possedere la vita divina» (Brown). Dio opera per l'incremento, per l'intensificazione di tutto ciò che di più bello e promettente abita in noi. Tra il ceppo e i tralci della vite, la comunione è data dalla linfa' che sale e si diffonde fino all'ultima gemma. Noi portiamo un tesoro nei nostri vasi d'argilla, un tesoro divino: c'è un amore che sale lungo i ceppi di tutte le vigne, di tutte le esistenze, un amore che sale in me e irroro ogni fibra. E l'ho percepito tante volte nelle stagioni del mio inverno, nei giorni del mio scontento; l'ho visto aprire esistenze che sembravano finite, far ripartire famiglie che sembravano distrutte. E perfino le mie spine ha fatto rifiorire. Se noi sapessimo quale energia c'è nella creatura umana! Abbiamo dentro una vita che viene da prima di noi e va oltre noi. Viene da Dio, radice del vivere, che ripete a ogni piccolo tralcio: Ho bisogno di te per grappoli profumati e dolci; di te per una vendemmia di sole e di miele.

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 29 Aprile

Ore 17 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri nella cappellina feriale

Martedì 1 Maggio

Inizia la **recita del Rosario** nei diversi luoghi del paese.

Parrocchia: da lunedì a venerdì ore 20.30 all'Addolorata; sabato al capannone ore 17.30; domenica ore 17 nella cappellina feriale

Chiesa dello Spirito Santo: ore 20.30

Chiesa di San Luca: ore 20.30

Chiesa dei Frati: ore 20.30

Pilastrino via F.lli Cervi: ore 20.30

Sabato 5 Maggio – Apertura della Settimana delle Rogazioni

Dalle ore 9.30 alle 17 presso il complesso della palestra comunale e del campo sportivo la nostra Scuola Parrocchiale organizza un evento dal titolo **“GIOCHI SENZA BARRIERE”**. Sarà un'intera giornata dove i ragazzi delle elementari e delle medie potranno cimentarsi in sport paralimpici (basket, pallavolo, tennis da tavolo, bigliardino umano, equitazione e tanto altro). Ci saranno anche dei punti ristoro dove potrete mangiare tra una gara e l'altra. Vi aspettiamo!

Alle ore 20.30 ritrovo presso la **Chiesa di San Luca** e **processione** per portare l'immagine della B.V. Maria fino al capannone di via Rubiera.

Vi ricordo che nella dichiarazione dei redditi si può devolvere:

- l'8xMille alla Chiesa Cattolica

- il 5xMille indicando il **Codice Fiscale dell'Associazione Benedetto XIV** indicando il **Codice Fiscale: 91171610370**

È pronto il **bollettino parrocchiale** con le **indicazioni per la settimana delle Rogazioni**; chiediamo un **aiuto nella distribuzione** così da raggiungere tutte le famiglie entro questa settimana. Grazie!!

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 30 Aprile	ore 18.30: Def. Lucia, Cecilia, Bianca, Erminia e Tina
Martedì 1 Maggio	ore 8.30: Def. Suor Bianca
Mercoledì 2 Maggio	ore 18.30: Def. Augusto e Dorina
Giovedì 3 Maggio	ore 8.30: Def. Fam. Bernardi e Gherardi
Venerdì 4 Maggio	ore 18.30: Def. Fam. Barbieri e Broglia
Sabato 5 Maggio	ore 18: Def. Volpi Carlo; Def. Pizzi-Vicinelli Franca

Domenica 6 Maggio ore 8.30: Def. Zambelli Maurizio
ore 10: Def. D'Alesio Dante e Franco
ore 11.15: Def. Bartolucci Giglio e Bertozzi Emilia